



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: LAVORO Area: VERTENZE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale			
_____ (FARINELLI PAOLA) _____ (MAZZETTI FRANCESCA) _____ (F. COSTANZO) _____ (M. NOCCIOLI) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	LAVORO E NUOVI DIRITTI, POLITICHE PER LA RICOSTRUZIONE _____ (Di Berardino Claudio) _____ L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	_____ _____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione <u>18/12/2018 - prot. 858</u>	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale

LAGIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al lavoro e nuovi diritti, Politiche per la ricostruzione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante: "Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 s.m.i., recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l'art 7 che disciplina la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;

VISTO l'art. 78, comma 2, lettera d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del Lavoro di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l'occupazione, *"destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà"*;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2011 n. 25 "Norme in materia di Programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017 n. 26 recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la Legge Regionale 22 luglio 2002 n. 21 "Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale del LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori, nell'ambito delle politiche attive per il lavoro", e, in particolare l'art. 3, comma 4, lett. a) che prevede la concessione, da parte

della Regione, di un contributo *“una tantum”* per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili;

VISTA la DGR 265/2018 recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;*

VISTA la DGR 266/2018 recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: *“Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;*

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, trasmessa con nota prot. 372223 del 21.06.2018 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018.

VISTA la DGR n. 1799 del 1 agosto 2000, con la quale si è dato seguito, attraverso l'impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.Lgs n. 81/2000 s.m.i.;

VISTA la DGR n. 496 del 04.08.2016 recante *“Programma di svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU) – Approvazione criteri e punteggi propedeutici alla formazione ed alla gestione dell'elenco regionale dei Lavoratori Socialmente utili ex art.2, comma1, decreto legislativo 28 febbraio 2000 n.81”;*

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 14451 del 05/12/2016 avente ad oggetto *“Programma di svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU) - Approvazione dell'Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”*, con la quale, in attuazione della DGR n.496 del 04/08/2016, è stato approvato l'Elenco Regionale dei lavoratori socialmente utili, secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari;

VISTA la DGR n. 768 del 13/12/2016 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici di incentivi alla stabilizzazione occupazionale”* con la quale la Giunta Regionale, all'interno della strategia finalizzata allo svuotamento del bacino regionale dei LSU, ha stabilito, anche per l'esercizio finanziario 2017, l'erogazione di una somma una tantum a favore

dei lavoratori che decidano di fuoriuscire dal predetto bacino e ha individuato il 31 gennaio 2017 come termine ultimo per la presentazione delle richieste di corresponsione del *bonus* da parte dei lavoratori facenti parte dell'Elenco Regionale dei lavoratori socialmente utili, approvato con Determinazione Dirigenziale n.G14451 del 05/12/2016;

VISTA la Determinazione n. G 15582 del 21/12/2016 avente per oggetto: *“Attuazione della DGR n. 768 del 13/12/2016- Approvazione dell’avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”*, rettificata dalla Determinazione n. G 00542 del 23/01/2017;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 01186 del 07.02.2017 avente per oggetto: *“Approvazione delle domande ammissibili di incentivo alla fuoriuscita volontaria presentate dai Lavoratori Socialmente Utili (LSU) rientranti nel bacino LSU- avviso approvato con Determinazione N. G15582/2016, rettificata con Determinazione n. G 00542/2017*, con la quale è stato approvato l'elenco recante i nominativi dei Lavoratori Socialmente Utili che hanno presentato domanda di fuoriuscita volontaria dal bacino LSU ritenuta ammissibile;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 02361 del 28.02.2017 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande per l'accesso al bonus *“una tantum”* per la fuoriuscita volontaria dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) dal bacino regionale ed è stata impegnata la somma di € 3.200.000,00 a favore dei medesimi;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 02586 del 06/03/2017 avente ad oggetto *“Programma di svuotamento dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) - Approvazione dell'Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili e definizione delle modalità di erogazione agli Enti Pubblici degli incentivi finalizzati alla stabilizzazione occupazionale”* con la quale è stato approvato l'Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili redatto secondo i criteri dell'anzianità anagrafica, di servizio e dei carichi familiari, successivamente aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. G 10123 del 19/07/2017 nonché, recentemente, con Determinazione Dirigenziale n. G13598 del 26/10/2018;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G09424 del 06/07/2017, avente ad oggetto *“Scorrimento della graduatoria delle domande per l'accesso al bonus “una tantum” per la fuoriuscita volontaria dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) dal bacino regionale approvata con Determinazione Dirigenziale G 02361 del 28/02/2017 ed impegno di spesa di € 280.000,00 sul cap. F31900 es. fin. 2017, a favore dei medesimi”*;

VISTA la DGR n. 793 del 28/11/2017 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale”* con la quale la Giunta Regionale ha previsto la concessione di una somma *una tantum* pari a € 40.000 a favore dei lavoratori in attività presso gli Enti Pubblici utilizzatori facenti parte dell'Elenco Regionale dei lavoratori socialmente utili, nella versione aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. G10123 del 19/07/2017, che intendano fuoriuscire dal bacino e ha individuato il 12

gennaio 2018 come termine ultimo per la presentazione delle richieste di corresponsione del *bonus*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 16709 del 04/12/2017 avente per oggetto “Attuazione della DGR n. 793 del 28/11/2017 - Approvazione dell’avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili” con la quale è stato approvato l’Avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G00951 del 29/01/2018 avente per oggetto: “Approvazione delle domande ammissibili di incentivo alla fuoriuscita volontaria presentate dai Lavoratori Socialmente Utili (LSU), con la quale è stato approvato l’elenco recante i nominativi dei Lavoratori Socialmente Utili che hanno presentato nei termini previsti, le domande di fuoriuscita volontaria dal bacino LSU ritenute ammissibili;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G07945 del 21.06.2018 recante “Bonus “*una tantum*” per la fuoriuscita volontaria dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) dal bacino regionale - Impegno di spesa di € 1.400.000,00 sul cap. F31900 es. fin. 2018 con cui sono stati ammessi ad usufruire del contributo *una tantum* per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale n. 35 LSU;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili, sottoscritta in data 10/02/2017;

VISTO l’art. 1, commi 223 e 224 della Legge n. 205 del 27/12/2017, commi 223 e 224 della Legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” relativo alla proroga delle convenzioni sottoscritte per l’utilizzazione dei lavoratori socialmente utili;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione – prot n. 0001243 del 25.01.2018 - con la quale si comunica alle Regioni e all’INPS che la norma sopracitata deve intendersi riferita a tutte le convenzioni, comprese, quindi, quelle sottoscritte dallo stesso Ministero con le Regioni nell’anno 2017 ai sensi dell’art, 78, comma 2, lett. a) e b) e comma 3, legge 388/2000, le quali risultano prorogate *ope legis* sino al 31 dicembre 2018;

CONSIDERATO che, al fine di incentivare lo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili, appare opportuno garantire, anche per l’esercizio finanziario 2019, l’erogazione di una somma *una tantum* a favore dei lavoratori attualmente in attività presso gli Enti Pubblici utilizzatori e inseriti nell’Elenco Regionale LSU, recentemente aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. G13598 del 26/10/2018, che intendano fuoriuscire dal bacino;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- rinnovare la procedura finalizzata all’incentivazione alla fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili, mediante l’erogazione di un contributo *una tantum* pari a:

- a) € 45.000,00 destinato ai lavoratori socialmente utili che alla data di pubblicazione dell'apposito Avviso sul BURL non abbiano compiuto il 57 anno di età (56 anni e 364 giorni);
 - b) € 40.000,00 destinato ai lavoratori socialmente utili che alla data di pubblicazione dell'apposito Avviso sul BURL siano inseriti in una fascia di età compresa tra i 57 anni compiuti e i 61 anni non compiuti (60 anni e 364 giorni);
 - c) € 35.000,00 destinato ai lavoratori socialmente utili che alla data di pubblicazione dell'apposito Avviso sul BURL abbiano compiuto il 61 anno di età e che non abbiano raggiunto i requisiti per la pensione;
- ammettere al beneficio sopracitato i lavoratori tenendo conto del maggior punteggio posseduto risultante dall' Elenco Regionale LSU nella versione recentemente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. G13598 del 26/10/2018;
 - individuare il 22 febbraio 2019 come termine ultimo per la presentazione delle richieste di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili;

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1) di proseguire, anche nell'esercizio finanziario 2019, il processo di svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili, garantendo l'erogazione di una somma *una tantum* a favore dei lavoratori attualmente in attività presso gli Enti Pubblici utilizzatori e inseriti nell'Elenco Regionale LSU, recentemente aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. G 13598 del 26/10/2018, che intendano fuoriuscire dal bacino;
- 2) di stabilire che il contributo *una tantum*, pari a:
 - a) € 45.000,00 destinato ai lavoratori socialmente utili che alla data di pubblicazione dell'apposito Avviso sul BURL non abbiano compiuto il 57 anno di età (56 anni e 364 giorni);
 - b) € 40.000,00 destinato ai lavoratori socialmente utili che alla data di pubblicazione dell'apposito Avviso sul BURL siano inseriti in una fascia di età compresa tra i 57 anni compiuti e i 61 anni non compiuti (60 anni e 364 giorni);

- c) € 35.000,00 destinato ai lavoratori socialmente utili che alla data di pubblicazione dell'apposito Avviso sul BURL abbiano compiuto il 61 anno di età e che non abbiano raggiunto i requisiti per la pensione;

sarà erogato ai LSU che ne avranno fatto richiesta, tenendo conto del maggior punteggio posseduto risultante dall' Elenco Regionale LSU nella versione recentemente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. G13598 del 26/10/2018;

- 3) di individuare il 22 febbraio 2019 come termine ultimo per la presentazione delle richieste di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili;
- 4) di stabilire che i sopracitati interventi trovano copertura sul Capitolo F31900, per un importo di €2.000.000,00, previsto per l'anno finanziario 2019 dal bilancio pluriennale (L.R. n. 4/2018), eventualmente incrementabile, in ragione delle domande pervenute, in base allo stanziamento sul medesimo capitolo della Legge di Bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e comunque in conformità a quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n.312 del 19 giugno 2018.

L'accantonamento di risorse a cui non seguirà un impegno proprio, nel medesimo esercizio, darà luogo ad una economia di bilancio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL nonché sul sito www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.